

Aglientu. Amministratori inferociti dopo l'esposto: nessun degrado a Rena Majore «Attacchi assurdi, il Wwf guardi altrove»

di Nadia Cossu

AGLIENTU. «Ho saputo dell'esposto del Wwf dal giornale e non ho parole». Il sindaco di Aglientu Gabriela Battino cade dalle nuvole a sentir parlare di degrado a Rena Majore, tra le zone Sic più suggestive dell'isola.

Il litorale di Rena Majore nel comune di Aglientu



«In Comune non sono mai arrivate segnalazioni altrimenti mi sarei mossa».

«Verrebbe da chiedersi come mai il Wwf — rincara la dose l'assessore al Turismo Gian Domenico Uscidda — non abbia usato lo stesso metro e lo stesso fervore per denunciare gli storici e continui abusi su altri tratti di costa a noi vicini. Cemento su cemento ovunque, e purtroppo a volte direttamente sugli scogli».

Aglientu si ribella, lo fanno gli amministratori ma anche i cittadini che da anni si impegnano per tutelare tanta bellezza. «Abbiamo realizzato un progetto per la pulizia del-

le dune — aggiunge la Battino — e ci stiamo occupando anche della pulizia delle calette non raggiungibili. Stiamo tutelando la costa nel miglior modo possibile, abbiamo realizzato bagni chimici, camminamenti a mare, pedane per i disabili». L'attenzione dell'amministrazione è forte. «Non è semplice gestire un'area Sic — spiega ancora il primo cittadino — è un grande sacrificio perché comporta tutta una serie di limiti e gli operatori ne sanno qualcosa. Lavoriamo tutti i giorni per difendere questo territorio». Un lavoro certosino i cui risultati, negli oltre venti chilometri di litorale, sono sotto gli occhi di tutti. Ecco perché quell'esposto ha il sapore di un'ingiustizia bella e buona. «Siamo uno dei pochi comuni della Sardegna — dice l'asses-

sore Uscidda — che in ben 22 chilometri di costa può vantare di avere un unico complesso residenziale costruito direttamente a mare e che in 50 anni di turismo non ha ceduto alle sirene dell'edilizia vacanziera a tutti i costi e in tempi in cui Dio solo sa quanto avrebbe giovato all'economia locale e all'occupazione. Ci si sarebbe aspettati anzi un elogio. Certo, dopo una mareggiata è possibile trovare rifiuti portati dal mare. Forse il Wwf locale vorrebbe una squadra di centinaia di operatori pronti a intervenire ogni qualvolta la natura si sbizzarrisce o il malcostume dell'uomo inquina la nostra costa. Sarebbe bellissimo ma con le poche risorse a disposizione delle amministrazioni comunali, diventa una cosa veramente difficile da attuare».